

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA : 3/00080
presentata da **IANNACCONE ARTURO** il **08/07/2008** nella seduta numero **30**

Stato iter : **CONCLUSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO , data delega **08/07/2008**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
IANNACCONE ARTURO	MISTO-MOVIMENTO PER L'AUTONOMIA	09/07/2008
RISPOSTA GOVERNO		
VITO ELIO	MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO, RAPPORTI CON IL PARLAMENTO	09/07/2008
REPLICA		
IANNACCONE ARTURO	MISTO-MOVIMENTO PER L'AUTONOMIA	09/07/2008

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 09/07/2008

SVOLTO IL 09/07/2008

CONCLUSO IL 09/07/2008

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

SIGLA O DENOMINAZIONE :

AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA ED IL GAS

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-00080

presentata da

ARTURO IANNACCONE

martedì 8 luglio 2008 nella seduta n.030

IANNACCONE. - *Al Ministro dello sviluppo economico.* - Per sapere - premesso che:

l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha ufficializzato, il 27 giugno 2008, l'aumento per i prossimi tre mesi delle tariffe di luce, + 4,3 per cento, e gas, + 4,7 per cento;

tali rincari sono dovuti ad un aumento del prezzo del petrolio che ha toccato i 142 dollari al barile: di conseguenza, l'elevata dipendenza del sistema energetico italiano dagli idrocarburi continua ad incidere fortemente sul costo delle bollette;

gli aumenti registrati nei primi sei mesi dell'anno hanno portato a rincari pari complessivamente ad un + 8 per cento per l'energia elettrica e + 7 per cento per il gas;

si è in una condizione di dipendenza energetica dalla quale si deve uscire nel più breve tempo possibile, se si vuole mantenere il nostro Paese allineato con gli altri competitori internazionali. Se così non fosse, i livelli di vita, che già stanno registrando un'evidente compressione, sarebbero destinati a diminuire ulteriormente con inevitabili conseguenze nel nostro tessuto sociale;

alla maggior parte del fabbisogno interno di energia elettrica si fa fronte con centrali alimentate a gas, con la conseguenza che le «strozzature» strutturali nel sistema del gas determinano forti impatti sul sistema elettrico, rendendo, in parte, inutili gli effetti positivi, in termini di sicurezza e di prezzi, ottenuti grazie alla liberalizzazione del settore elettrico;

appare evidente la necessità di intervenire con urgenza nella lotta all'emergenza energetica, aumentando la capacità del nostro Paese di produrre energia, dando soluzione concreta ai problemi del deficit infrastrutturale attraverso: il potenziamento dei gasdotti, l'indipendenza della rete di trasporto del gas, la costruzione di nuovi rigassificatori, il significativo potenziamento degli stoccaggi
-:

quali iniziative il Ministro interrogato abbia intenzione di adottare al fine di impedire che l'andamento del mercato del petrolio possa incidere periodicamente sull'andamento tariffario dell'energia elettrica e del gas a discapito delle famiglie italiane e se non intenda assumere provvedimenti volti a sterilizzare i predetti aumenti, per evitare che le recenti determinazioni del Governo per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie non vengano vanificate da un perverso e non sempre giustificato aumento tariffario, che, come conseguenza, porta vantaggi ai soggetti gestori e aggravii economici ai cittadini. (3-00080)